



Comune di Monte di Procida

DECRETO SINDACALE

OGGETTO: Nomina responsabile del 3° settore.

IL SINDACO

Visto l'art. 50 c.10 del D.Leg.vo 8/8/2000 n. 267 che riserva al Sindaco, fra l'altro, la nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi;

Visto l'art. 9 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina l'individuazione e la nomina dei predetti Responsabili;

Visto il proprio precedente decreto prot. n. 15602 del 08.11.2017, successivamente parzialmente modificato, con il quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa e alta professionalità all'Ing. Salvatore Rossi, per il 3° settore comunale fino al giorno 8 Maggio 2018;

Vista la deliberazione n. 63 in data 28.03.2018, con la quale la Giunta Comunale del Comune di Capri ha provveduto, tra l'altro, a non prorogare l'autorizzazione al comando parziale, al 50%, del dipendente Ing. Salvatore Rossi, cat. D3, presso questo Comune che, pertanto, avrà termine in data 8 Maggio 2018;

Atteso che nell'ambito della dotazione organica del Comune di Monte di Procida non è previsto personale con qualifica dirigenziale e, pertanto, le relative funzioni possono essere attribuite ai responsabili degli uffici o dei Servizi ai sensi dell'art. 109 c.2 del D.Leg.vo 267 citato;

Visto il comma 221 della legge di stabilità 2016, «*le regioni e gli enti locali provvedono alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni. Allo scopo di garantire la maggior flessibilità della figura dirigenziale nonché il corretto funzionamento degli uffici, il conferimento degli incarichi dirigenziali può essere attribuito, senza alcun vincolo di esclusività, anche ai dirigenti dell'avvocatura civica e della polizia municipale. Per la medesima finalità, non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale*».

Visto il CCNL del personale non dirigenziale del comparto Regioni Enti Locali del 31.03.1999 e 22.01.2004 e segnatamente i seguenti articoli:

ART. 8 - Area delle posizioni organizzative

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;
- c) lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza.

2. Tali posizioni, che non coincidono necessariamente con quelle già retribuite con l'indennità di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995, possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti



Comune di Monte di Procida

classificati nella qualifica D, sulla base e per effetto d'un incarico a termine conferito in conformità alle regole di cui all'art. 9.

ART. 9, co. 3 del CCNL citato, Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi.

ART. 10 - Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato

1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 8 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario, secondo la disciplina del CCNL per il quadriennio 1998-2001.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di L. 10.000.000 (euro 5.164,57) ad un massimo di L. 25.000.000 (euro 12.911,42) annui lordi per tredici mensilità. Ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate;

3. L'importo della retribuzione di risultato varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale.

4. Il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.

ART. 11 del CCNL citato, dispone che " I Comuni privi di posizioni dirigenziali (...) applicano la disciplina dell'art. 8 e ss. esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità dei servizi, formalmente individuati";

ART. 15 del C.C.N.L. 22.01.2004, che testualmente recita: "negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e ss. del C.C.N.L. del 31.03.1999";

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione del precedente art. 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai Responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;
- gli artt. 8 e segg. Ccnl enti locali 31 marzo 1999 riconoscono al Sindaco discrezionalità nell'affidamento degli incarichi di posizione organizzativa ed attribuiscono rilievo ai mutamenti organizzativi ai fini della revoca degli stessi. Il conferimento di posizione organizzativa non comporta l'inquadramento in una nuova categoria contrattuale ma unicamente l'attribuzione di una posizione di responsabilità senza mutamento di posizione funzionale, con correlato riconoscimento di un particolare beneficio economico; l'istituto attiene più alla disciplina della retribuzione che a quella dell'inquadramento, sicché non può verificarsi demansionamento per effetto della revoca di una posizione organizzativa. La fattispecie in discorso inerente la revoca delle posizioni organizzative è quindi del tutto estranea all'ambito di applicazione dell'art. 2103 c.c. come pure dell'art. 52 del testo unico sul pubblico impiego. Gli incarichi di posizione organizzativa si collegano, quindi, ad una funzione *ad tempus* di alta responsabilità del dipendente che viene meno al cessare dell'incarico, restando il



Comune di Monte di Procida

dipendente inquadrato nella categoria di appartenenza e nelle funzioni del profilo di appartenenza con il relativo trattamento economico. (ex multis Cass. sez. lavoro, sentenza n. 6367/2015; sez. lavoro, sentenza 2 settembre 2010 n. 19009; sez. lavoro, sentenza 15 febbraio 2010, n. 3451; sez. lavoro, sentenza 19 dicembre 2008, n. 29817; sez. lavoro, sentenza 10 ottobre 2005, n. 19677; sez. lavoro, sentenza del 22 dicembre 2004, n. 23760). Del tutto estranea alla fattispecie è anche l'irriducibilità del trattamento retributivo in quanto, a parte i limiti circa l'operatività del principio di irriducibilità della retribuzione nel pubblico impiego (cfr. sez. lavoro, sentenza 24 novembre 2014, n. 24950), questo non potrebbe comunque riguardare quelli emolumenti volti a compensare specifici incarichi temporaneamente assegnati (cfr. sez. lavoro, sentenza 27 ottobre 2003, n. 16106; sez. lavoro, sentenza 8 maggio 2006, n. 10449; sez. lavoro, sentenza 5 settembre 2013, n. 20418; sez. lavoro, sentenza 23 luglio 2008, n. 20310);

Ritenuto pertanto, in attesa della ridefinizione degli incarichi all'interno del 3° settore e nel rispetto di quanto previsto nella delibera della Giunta Comunale n. 22 in data 1 marzo 2018, in merito alla possibile copertura del posto di categoria D3 settore tecnico attraverso l'istituto del comando, ridefinizione necessaria al fine di individuare la figura più idonea a ricoprire il ruolo di responsabile apicale del settore, anche per dare continuità all'azione amministrativa del Comune ed evitare pregiudizievoli interruzioni nella direzione del 3° settore, dover conferire un incarico temporaneo al dipendente, cat. D1, ad oggi in DO settore 3°, Arch. M. Antonio Illiano, a decorrere dal giorno 9 Maggio 2018 e fino al 9 giugno 2018 salvo modifica o revoca anticipata, ai sensi della vigente normativa;

Dato atto che non sussistono, nei confronti dello stesso, cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 come da autocertificazione agli atti.

Precisato che l'incaricato dovrà garantire la piena funzionalità della struttura assegnata operando nel rispetto del principio di completezza delle attribuzioni in base al quale le attività non sono individuate con riferimento a singole pratiche o questioni, bensì con riferimento al complesso dei procedimenti afferenti al settore, astrattamente considerati, con conseguente attribuzione di ampia autonomia gestionale;

Dato atto che l'indennità di risultato sia determinata come da "pesatura" effettuata dal Nucleo di valutazione;

Visti e richiamati:

- l'art. 50, c.10, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 di approvazione del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.109, c.2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 di approvazione del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 concernente le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", costituenti principi fondamentali ai sensi dell'art.117 della Costituzione per le amministrazioni pubbliche e, quindi, per i Comuni, ai sensi dell'art.1 del medesimo Decreto;
- le disposizioni del CCNL Regioni-Enti Locali 1998/2001e quelle del CCNL 2002-2005, concernenti il conferimento delle posizioni organizzative, nonché quelle relative al CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie



Comune di Monte di Procida

Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 sottoscritto in data 22 gennaio 2004 ed il CCNL per il II biennio economico 2004 - 2005, sottoscritto il 9 maggio 2006

DECRETA

in attesa della ridefinizione degli incarichi all'interno del 3° settore e nel rispetto di quanto previsto nella delibera della Giunta Comunale n. 22 in data 1 marzo 2018, in merito alla possibile copertura del posto di categoria D3 settore tecnico attraverso l'istituto del comando, ridefinizione necessaria al fine di individuare la figura più idonea a ricoprire il ruolo di responsabile apicale del settore, anche per dare continuità all'azione amministrativa del Comune ed evitare pregiudizievoli interruzioni nella direzione del 3° settore,

1. di conferire all'Arch. Mauro Antonio Illiano, nato a Monte di Procida (NA) il 15.01.1958, cat. D1, l'incarico per la posizione organizzativa, ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e 11 del CCNL stipulato il 31/3/1999 e del regolamento uffici e servizi vigente, di Responsabile del Settore 3° del comune di Monte di Procida e con l'attribuzione di tutte le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
2. di dare atto che tale incarico avrà efficacia a decorrere dal giorno 9 Maggio 2018 e fino al 9 giugno 2018 salvo modifica o revoca anticipata, ai sensi della vigente normativa, in particolare ai sensi dell'art. 9, co. 3 del CCNL 1999, in caso di intervenuti mutamenti organizzativi dell'ente o di specifico accertamento di risultati negativi;
3. di attribuire la retribuzione di posizione organizzativa, di cui al punto 1. precedente, all'Arch. Mauro Antonio Illiano, nella misura annua lordi per tredici mensilità, proporzionata al periodo, stabilita dal nucleo di valutazione;
4. di precisare che tale retribuzione di posizione riassume tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL 1998/2001 (31/03/1999-01/01/1999) compreso il compenso per il lavoro straordinario, ad eccezione di quello connesso alle elezioni e referendum ed ai compensi istat;
5. di precisare che, ove ricorre, si applica l'art. 5, comma 6, del CCNL per il biennio economico 2004- 2005, sottoscritto il 9 maggio 2006, il quale sancisce "...per il personale titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e dell'art.10 del CCNL del 22.1.2004, nel caso di conferimento di incarico in corso d'anno oppure del venire meno dello stesso o di risoluzione del rapporto di lavoro prima del mese di dicembre, ai fini della determinazione dell'importo della tredicesima mensilità spettante, ai sensi del comma 2, relativamente alla retribuzione di posizione, si tiene conto solo dei ratei giornalieri corrispondenti alla effettiva durata dell'incarico";
6. di riconoscere l'indennità di risultato nella misura variabile dal 10% al 25% annui lordi previa valutazione del nucleo di valutazione in merito al raggiungimento degli obiettivi;
7. di disporre che il responsabile del Settore Economico finanziario provveda ad erogare quanto stabilito al punto 2° in ratei mensili con le competenze stipendiali;
8. di dichiarare che la spesa è coperta dall'apposito intervento del bilancio in corso di predisposizione, per la relativa parte di competenza;



Comune di Monte di Procida

9. di dare atto che gli obiettivi assegnati al dipendente incaricato sono quelli desumibili dal programma amministrativo del Sindaco, dal DUP, PEG e dal piano della performance, nonché quelli di volta in volta assegnati con direttive espresse con atto formale del Sindaco e dall'assessore di riferimento;
10. di dare atto che al suddetto dipendente competono le responsabilità gestionali e la correlativa competenza ad adottare i conseguenti atti aventi rilevanza esterna, in relazione alle strutture ed agli uffici appartenenti al settore, delle quali risponde direttamente al Sindaco;
11. di dare atto altresì che nello sviluppo della attività, in ordine agli obiettivi assegnati annualmente sulla base del DUP/Piano Esecutivo di Gestione/piano della performance del settore di riferimento, il responsabile dello stesso dovrà altresì:
 - attenersi a principi di trasparenza, imparzialità, legalità;
 - rispettare il Codice di comportamento del Comune di Monte di Procida;
 - impegnarsi per la corretta esecuzione delle azioni idonee a prevenire i rischi di corruzione nelle attività a rischio corruzione. A tal fine attesta di essere a conoscenza del Piano Comunale Triennale per la prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità e Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2017/2019, regolarmente pubblicato sul sito internet - sezione trasparenza - del Comune di Monte di Procida;
 - attenersi, quando emanate, alle direttive impartite dal Sindaco e dagli Assessori di riferimento;
 - che per effetto della contrattazione collettiva nazionale Comparto Regioni ed autonomie locali, nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, il responsabile come sopra individuato assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.
12. di dare atto che in caso di assenza e/o impedimento dell'incaricato come sopra individuato, le relative funzioni di posizione organizzativa verranno esercitate, ricorrendone le condizioni, dall'Ing. Antonio Ferrante, cat. D1;
13. di dare atto che tutto quanto non previsto dal presente provvedimento, si fa riferimento alle norme e condizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001, nel codice civile (capo I, titolo II, libro V), nel contratto individuale di lavoro subordinato, nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché nel Ccnl per i dipendenti del comparto Regioni ed autonomie locali e nella normativa regolamentare comunale;
14. di dare atto che il responsabile così individuato deve fornire dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità degli incarichi ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e del regolamento comunale in materia;
15. di dare atto che il presente provvedimento è notificato all'interessato ed al sostituto, comunicato al Segretario Generale, alle RSU, alle OO.SS. competenti, al Nucleo di Valutazione e Controllo di Gestione e pubblicato sul sito dell'Ente e inserito, in copia, nel fascicolo personale del dipendente;
16. é fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare il presente decreto, quale norma di diritto pubblico;



Comune di Monte di Procida

17. di disporre che l'Ufficio di Segreteria Generale provveda alla pubblicazione del presente decreto all' Albo Pretorio on line e nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", presente sul sito istituzionale dell'Ente;
18. di trasmettere il presente decreto al Servizio Personale per ogni ulteriore adempimento conseguente;
19. di disporre che sia effettuata la notificazione del presente decreto ai sensi di legge.

Il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Dalla Casa Comunale, li 8 Maggio 2018

IL SINDACO
Dr. Giuseppe Pugliese

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Dalla Casa Comunale, li 8 Maggio 2018

IL RESPONSABILE 5° SETTORE
Dr.ssa Michela Di Colandrea